

Osservatorio SOS-Attendance PROTOCOLLO D'AZIONE

Protocollo Europeo per la Prevenzione e l'Intervento nei Problemi di Frequenza Scolastica (EP-SAP)

Costruire coinvolgimento, prevenire l'assenza, garantire il futuro.



Protocollo Europeo per la Prevenzione e l'Intervento nei Problemi di Frequenza Scolastica (EP-SAP) © 2025 by Observatory SOS-Attendance is licensed under CC BY-NC-ND 4.0. To view a copy of this license, visit https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/



Observatory SOS-Attendance is co-financed by the European Commission through the Erasmus+ Programme, under the contract number 2022-1-ES01-KA220-SCH-000088733. The contents of this publication reflect only the views of the authors and the European Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

QUADRO TEORICO

Lo sviluppo di un *Protocollo Europeo unificato per i Problemi di Frequenza Scolastica* (EP-SAP), nell'ambito del progetto Osservatorio SOS-Attendance, risponde a carenze critiche emerse dall'analisi comparativa dei protocolli nazionali e regionali nei quattro paesi partecipanti (Italia, Portogallo, Spagna e Türkiye). I risultati evidenziano notevoli incoerenze, tra cui l'assenza di un consenso sulla definizione dei Problemi di Frequenza Scolastica (PFS), la limitata attuazione di misure preventive e la mancanza di meccanismi sistematici di valutazione e monitoraggio successivi all'applicazione del protocollo. Tali lacune ostacolano la comparabilità tra contesti, impediscono il trasferimento di buone pratiche e compromettono l'adozione di una strategia europea coordinata per affrontare efficacemente i PFS.

Il protocollo si basa su modelli fondati su evidenze scientifiche, come il *Sistema Multilivello di Supporto* (MTSS) proposto da Kearney e Graczyk (2020), che offre un continuum strutturato di interventi articolati in prevenzione universale, intervento precoce mirato e supporto intensivo individualizzato. Le evidenze empiriche confermano l'efficacia di questo modello nella gestione dell'ampio spettro dei PFS, garantendo scalabilità e adattabilità nei diversi sistemi educativi (Graczyk & Kerney, 2024; Kearney & Graczyk, 2022).

Inoltre, il protocollo integra il modello esplicativo multicausale del rifiuto scolastico proposto da Kearney (2008), che sottolinea l'interazione tra fattori individuali, familiari, scolastici e socio-ambientali. Questa prospettiva sistemica supera le interpretazioni riduzionistiche dell'assenteismo, promuovendo una comprensione multidimensionale essenziale per progettare interventi adeguati alle realtà eterogenee degli studenti.

L'adozione del termine ombrello "Problemi di Frequenza Scolastica" (PFS), come definito da Heyne et al. (2019), fornisce un quadro concettuale coerente che include quattro categorie



principali di frequenza problematica: rifiuto scolastico, assenteismo, abbandono scolastico ed esclusione scolastica. L'uso di questa terminologia standardizzata favorisce la collaborazione interdisciplinare e garantisce maggiore coerenza nella ricerca, nelle politiche e nelle pratiche tra paesi.

L'EP-SAP è strutturato in quattro fasi. La fase di prevenzione si concentra su azioni universali come promuovere il senso di appartenenza alla scuola, garantire un clima sicuro e inclusivo, rafforzare il coinvolgimento di famiglie e studenti e migliorare i sistemi di tutorato. La fase di intervento precoce enfatizza l'identificazione tempestiva dei segnali di allarme attraverso osservazione sistematica e registrazione, oltre ad azioni mirate come formazione sulle abilità sociali, rinforzo positivo e collaborazione scuola-famiglia. La fase di intervento intensivo prevede risposte personalizzate per studenti con difficoltà croniche o gravi di frequenza, inclusi piani individualizzati di reinserimento, programmi educativi alternativi, scuole di seconda opportunità e interventi terapeutici basati su evidenze come la terapia cognitivocomportamentale. Infine, la fase di valutazione affronta una debolezza ricorrente nei protocolli nazionali attuali: l'assenza di monitoraggio e valutazione sistematici dell'attuazione e dei risultati. Integrando un quadro strutturato di valutazione, l'EP-SAP consente a scuole e decisori politici di misurare l'efficacia, monitorare i progressi e adattare gli interventi sulla base dei dati empirici. Questo componente rafforza la responsabilità, sostiene il miglioramento continuo e garantisce che il protocollo rimanga dinamico, basato su evidenze e reattivo alle sfide educative emergenti.

Oltre alle sue basi scientifiche, l'EP-SAP contribuisce alla promozione dell'equità e della coesione sociale in Europa. L'adozione di un quadro comune basato su evidenze consente una maggiore comparabilità dei risultati, facilita la diffusione delle buone pratiche e garantisce che

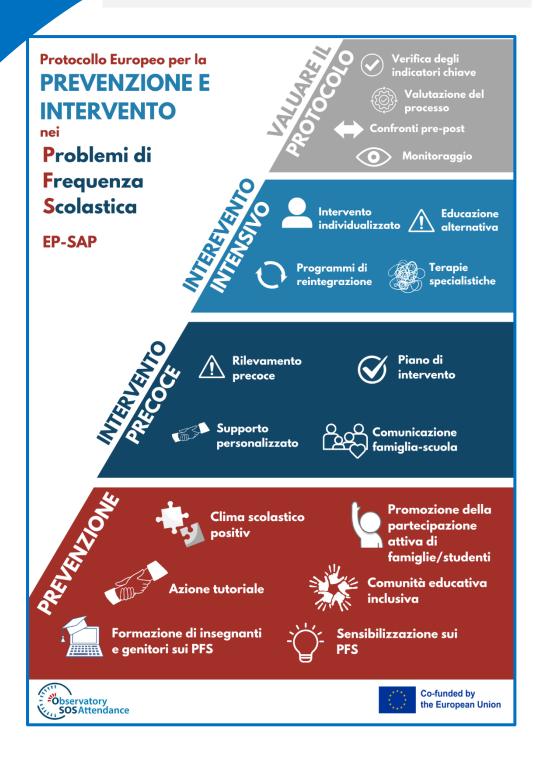


tutti gli studenti, indipendentemente dal paese o dal contesto educativo, abbiano accesso a un supporto tempestivo ed efficace. Inoltre, sottolineando il monitoraggio e la valutazione sistematici, il protocollo rafforza la responsabilità e sostiene il miglioramento continuo nella pratica e nella politica (Pérez-Marco et al., 2025).

In sintesi, lo sviluppo dell'EP-SAP rappresenta una necessità sia teorica che pratica. Consolida evidenze solide, promuove un quadro concettuale e metodologico unificato e fornisce strategie operative in ambito preventivo, di intervento precoce e di supporto intensivo. In tal modo, non solo tutela il diritto all'istruzione, ma favorisce il coinvolgimento, riduce l'assenteismo e garantisce migliori risultati scolastici e sociali per bambini e adolescenti in tutta Europa.



OSSERVATORIO SOS-ATTENDANCE PROTOCOLLO D'AZIONE





Observatory SOS-Attendance is co-financed by the European Commission through the Erasmus+ Programme, under the contract number 2022-1-ES01-KA220-SCH-000088733. The contents of this publication reflect only the views of the authors and the European Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

REFERIMENTI

- Graczyk, P., & Kearney, C. A. (2024). Roadmap for implementing a multi-tiered system of supports framework to improve school attendance. *Current Psychology*, 43, 15286–15307. https://doi.org/10.1007/s12144-023-05478-0
- Heyne, D. (2019). Developments in classification, identification, and intervention for School Refusal and other attendance problems: Introduction to the special series. *Cognitive and Behavioral Practice*, 26, 1–7. https://doi.org/10.1016/j.cbpra.2018.12.003
- Heyne, D., Gren-Landell, M., Melvin, G., & Gentle-Genitty, C. (2019). Differentiation between school attendance problems: Why and how? *Cognitive and Behavioral Practice*, 26(1), 8–34. https://doi.org/10.1016/j.cbpra.2018.03.006
- Kearney C. A. (2008). School absenteeism and school refusal behavior in youth: a contemporary review. *Clinical psychology review*, 28(3), 451–471. https://doi.org/10.1016/j.cpr.2007.07.012
- Kearney, C. A., & Graczyk, P. A. (2020). A multidimensional, multi-tiered system of supports model to promote school attendance and address school absenteeism. *Clinical Child and Family Psychology Review*, 23(2), 316–337. https://doi.org/10.1007/s10567-020-00317-1
- Kearney, C. A., & Graczyk, P., A. (2022). Multi-tiered systems of support for school attendance and its problems: An unlearning perspective for areas of high chronic absenteeism. *Frontiers in Education*, 7, 1020150. https://doi.org/10.3389/feduc.2022.1020150
- Pérez-Marco, M., Gonzálvez, C., Fuster, A., & Vicent, M. (2025). A systematic review od intervention programs for school attendance problems. *Children and Youth Services Review*, *169*, 108091. https://doi.org/10.1016/j.childyouth.2024.108091

